

Regolamento didattico del Corso di Studio in Management delle Imprese Internazionali

Art. 1 - Denominazione del Corso di Studio

1. È istituito, presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (d'ora in poi Ateneo), il Corso di Studio in Management delle Imprese Internazionali (d'ora in poi CdS), appartenente alla Classe L-18 delle lauree in Scienze Economiche.

Art. 2 - Disciplina e Strutture di riferimento del CdS

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione didattica del CdS, in ossequio e ad integrazione di quanto già previsto dal Regolamento didattico di Ateneo – parte generale.
2. Il CdS afferisce al Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici ed è compreso nell'area di competenza della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza (SIEGI, d'ora in poi Scuola).
3. L'organo collegiale di gestione del CdS è il Consiglio di Corso di Studio di Management delle Imprese Internazionali (Consiglio di CdS).
4. Le competenze dette strutture, in merito all'organizzazione del CdS, sono stabilite dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo – parte generale e dal Regolamento di funzionamento della Scuola.
5. La Scuola è sede amministrativa del CdS al fine del rilascio del titolo.

Art. 3 - Conoscenze richieste per l'accesso

1. Il CdS è ad accesso non programmato.
2. Per essere ammessi al CdS occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.
3. Per una proficua frequenza del CdS è richiesta allo studente un'adeguata preparazione di base relativa a:
 - a) elementi di matematica quali i numeri interi, razionali, reali; equazioni e disequazioni di primo e secondo grado; piano cartesiano, geometria analitica (equazione della retta);
 - b) conoscenze basilari di almeno una lingua straniera moderna;
 - c) conoscenze basilari del funzionamento del personal computer e dei più diffusi programmi applicativi;
 - d) elementi di logica.
4. Per l'ammissione al CdS, come per tutti i Corsi dell'area economica dell'Ateneo, non sono previsti test di accesso ma un test di autovalutazione per gli studenti, Test On Line CISIA (TOLC-E), erogato dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso, volto a verificare, in particolare, il possesso dei seguenti requisiti:
 - conoscenze matematiche di base;

- capacità di comprensione verbale;
- attitudine ad un approccio metodologico.

Le informazioni sull'organizzazione dei test TOLC sono riportate sul sito dell'Ufficio Orientamento alla seguente pagina:

<https://orienta.uniparthenope.it/modalita-accesso-bandi-selezione/>.

Articolo 4 - Struttura del CdS

1. La durata legale del CdS è di tre anni.
2. Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire 180 CFU, riconducibili alle seguenti tipologie di Attività Formative (TAF): base, caratterizzanti, affini, a scelta dello studente, prova finale, stage o tirocinio e altre attività.
3. Il CdS si articola in 19 esami, verifiche per le abilità informatiche e linguistiche, uno stage o un'attività sostitutiva e la prova finale (elaborato scritto).
4. L'articolazione del Piano degli Studi è indicata nella Banca-dati dell'offerta formativa (SUA-CdS), relativa alla coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento e nel Manifesto degli studi, ed è pubblicata prima dell'inizio di ogni anno accademico sul sito di Ateneo, sezione Didattica.
5. Il CdS è articolato in un biennio comune e un terzo anno con due curriculum. Nel dettaglio, le attività formative programmate consistono in un primo anno nel quale sono previsti insegnamenti funzionali alla trasmissione di conoscenze di base e caratterizzanti rilevanti per la formazione di laureati triennali in ambito manageriale ed economico. Nel secondo anno sono previste materie maggiormente professionalizzanti e caratterizzanti il CdS in chiave economico-aziendale in un'ottica internazionale ("Economia degli intermediari finanziari", "Economia internazionale", "Ragioneria internazionale", "Economia e gestione delle imprese"). L'insegnamento di "Statistica per l'impresa" intende fornire agli studenti gli strumenti analitici necessari per la rilevazione dei dati statistici, prevalentemente di natura aziendale ed economica, e offrire loro le idee chiave della statistica per la lettura, l'elaborazione e l'interpretazione delle informazioni sui principali fenomeni economici. Lo studio della lingua straniera completa le abilità linguistiche fornite nel primo anno. Infine, è previsto un insegnamento del gruppo giuridico ("Diritto commerciale") per completare le conoscenze giuridiche adeguate per la formazione degli operatori del settore commerciale. Nel terzo anno gli studenti perfezioneranno il proprio percorso scegliendo due distinte curriculum – ciascuno con esami obbligatori – finalizzati alla formazione di due differenti figure professionali, una rivolta a chi ha interesse ad operare all'interno di aziende internazionalizzate (curriculum "Junior manager") e un'altra per chi invece voglia operare in società che forniscano supporto ai processi di internazionalizzazione delle aziende (curriculum "Consulente per l'internazionalizzazione"). A seconda del curriculum scelto viene data maggiore enfasi all'area aziendale o all'area economica. Agli

studenti è data la possibilità di effettuare la scelta tra due materie affini in alternativa per ciascun curriculum. Chiudono il percorso formativo due esami opzionali, volti a completare la formazione dello studente.

6. Il Piano degli Studi prevede esami obbligatori al primo e secondo anno, la scelta di due distinti curricula al terzo anno ed esami a scelta dello studente (opzionali).

Articolo 5 - Obiettivi specifici, risultati di apprendimento attesi, profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per il laureato

1. Gli obiettivi formativi specifici del CdS, i risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio, i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti per il laureato sono contenuti nell'Ordinamento didattico (RAD) del corso stesso, nella SUA-CdS e nel Manifesto degli Studi.

Articolo 6 - Piano degli Studi e altre attività formative

1. Il Piano degli Studi è riportato nell'Allegato 1 al presente regolamento ed è pubblicato nella scheda SUA-CdS e sul sito della Scuola. Può essere, inoltre, annualmente aggiornato secondo quanto indicato nel precedente articolo.
2. L'elenco degli insegnamenti e delle attività formative del Corso di studio contenuto nell'Allegato, riporta: a) i CFU e l'eventuale articolazione in moduli; b) il settore scientifico-disciplinare (SSD); c) la tipologia di attività formativa (TAF).
3. Informazioni dettagliate sugli insegnamenti e sulle altre attività formative quali obiettivi formativi, prerequisiti, contenuti modalità di verifica dell'apprendimento e testi di riferimento, sono pubblicate online sulla piattaforma ESSE3 di Ateneo, nella voce "Insegnamenti e programmi", prima dell'inizio di ogni anno accademico.
4. Gli studenti possono scegliere gli opzionali nella lista degli insegnamenti consigliati dal Consiglio di CdS e indicati nell'offerta erogata o qualsiasi insegnamento da 6 CFU presente nell'offerta formativa dei corsi di laurea di I livello dell'Ateneo purché coerente con il percorso formativo. Qualora l'insegnamento scelto dallo studente rientri nella lista degli insegnamenti consigliati, l'inserimento nel Piano degli Studi è automatico. Qualora, invece, l'insegnamento scelto non sia presente nella lista, lo studente deve presentare richiesta di inserimento alla Segreteria della Scuola e attendere l'approvazione del Consiglio della Scuola, sentito il Coordinatore del CdS.
5. Lo studente può sostenere esami relativi ad insegnamenti non presenti nel proprio corso di studio ed eccedenti i 180 CFU previsti dall'Ordinamento degli Studi. Qualora siano superati con esito positivo tali esami sono registrati nella carriera dello studente, ma non sono conteggiati ai fini del completamento del percorso di studio né sono computati ai fini della media.

Art. 7 - Calendario e articolazione delle attività didattiche

1. Le attività didattiche si articolano secondo un calendario strutturato in due semestri, approvato dal Consiglio della Scuola e pubblicato sul sito della Scuola.
2. Gli insegnamenti del CdS sono semestrali e possono essere articolati in moduli.
3. Le attività didattiche (lezioni e esami) iniziano e si svolgono secondo il calendario stabilito annualmente dal Consiglio della Scuola.
4. Il periodo delle lezioni è articolato in un periodo massimo di 10 settimane per ogni semestre e impegna ciascun insegnamento in funzione del numero di CFU assegnati allo stesso.
5. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno dallo studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti.
6. Il CdS, oltre alle attività formative, può organizzare laboratori e stage esterni in collaborazione con istituzioni pubbliche e private italiane e straniere, sulla base di un accordo o di una convenzione. Tali attività esterne devono essere approvate dal Consiglio di CdS, che ne determina anche i CFU, e svolgersi sotto la responsabilità didattica di un docente del Corso stesso.

Art. 8 - Frequenza dei corsi e propedeuticità

1. La frequenza ai corsi, pur non essendo formalmente obbligatoria, è fortemente consigliata, in quanto elemento formativo fondamentale ai fini dell'acquisizione delle competenze previste negli obiettivi didattici.
2. Le propedeuticità tra gli insegnamenti previsti dall'Ordinamento didattico del CdS sono indicate nell'Allegato 2 al presente Regolamento ed è aggiornata annualmente.

Art. 9 - Studenti non a tempo pieno

1. Lo studente può chiedere, all'atto dell'immatricolazione, di essere iscritto al CdS con la qualifica di "studente non a tempo pieno". Tale qualifica permane fino ad apposita richiesta dello studente, che può essere formulata ogni anno all'atto dell'iscrizione, di modificarla.
2. Lo studente non a tempo pieno può conseguire ogni anno un numero di CFU massimo pari a 34, secondo quanto previsto nell'Allegato 3.

Art. 10 - Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Per ciascuna attività formativa è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale.
2. Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene pubblicato sul sito web della Scuola all'inizio dell'anno accademico. Il calendario delle verifiche di profitto prevede dieci appelli di esame all'anno, così ripartiti: quattro appelli nella sessione invernale (dicembre-marzo) e quattro nella sessione estiva (maggio-settembre), distanziati l'uno dall'altro da non meno di dieci giorni. Due ulteriori appelli sono riservati agli studenti fuori corso e agli studenti dell'ultimo anno in debito di esame. I periodi di apertura di questi appelli sono indicati annualmente nel calendario didattico.
3. Lo studente non può prenotarsi o sostenere l'esame per più di due volte consecutive nella medesima sessione.
4. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o prova scritta o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, nonché i relativi criteri di valutazione, sono indicati prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa.
5. Le verifiche del profitto si svolgono previo accertamento dell'identità dei candidati e sono effettuate in presenza di pubblico.
6. Con il superamento dell'accertamento conclusivo lo studente acquisisce una votazione espressa in trentesimi o un'idoneità, unitamente ai CFU attribuiti all'attività formativa.
7. È consentito lo svolgimento di accertamenti parziali in itinere programmati dal docente, previo con il coordinamento con i docenti dei corsi erogati nello stesso semestre e comunicazione al Coordinatore del CdS.
8. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate in conformità a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo – parte generale.

Art. 11 - Periodi di studio all'estero

1. Secondo quanto previsto dalla normativa e dai Regolamenti di Ateneo, lo studente può acquisire presso un'Università straniera fino a un massimo di 60 (sessanta) crediti relativi ad attività formative coerenti con gli obiettivi formativi del Corso, purché il progetto rientri in una convenzione o un programma di cooperazione universitaria.
2. I requisiti specifici sono indicati nel "Bando unico di selezione degli studenti in mobilità per fini di studio".

3. Sono in ogni caso escluse verifiche di profitto integrative per esami sostenuti nell'ambito del programma Erasmus.
4. Per gli studenti che partecipano ai percorsi di double degree, le attività da svolgere all'estero e il loro riconoscimento sono stabiliti negli accordi con le Università Partner e vengono richiamati nel bando appositamente emanato dal Dipartimento per la selezione degli stessi.

Art. 12 - Trasferimento da altri corsi di studio

1. Il riconoscimento dei CFU in caso di trasferimento dello studente da altro CdS, anche di altre Università, compete al Consiglio della Scuola, su delega del Consiglio di CdS, sulla base di criteri da esso predeterminati. In particolare, sono riconosciuti i CFU corrispondenti agli esami di SSD corrispondenti o equivalenti, previa valutazione della congruità con il Piano degli Studi del CdS.
2. Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra CdS appartenenti alla medesima classe, la quota dei CFU riconosciuta per un medesimo SSD non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.
3. Nel caso in cui il CdS di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il CdS di provenienza risulta accreditato ai sensi del vigente Regolamento ministeriale in materia.

Art. 13 - Prova finale

1. La prova finale, cui sono riservati 3 CFU, consiste nella preparazione di elaborato scritto, una relazione, risultato di un lavoro di approfondimento di una tematica afferente ad una disciplina del percorso scelta dallo studente. Detta relazione è volta ad accertare che il laureando abbia conseguito le necessarie capacità di sintesi ed elaborazione critica. La relazione può essere redatta anche in una delle lingue straniere previste tra le abilità linguistiche del Piano di Studi. In questo caso deve essere corredata dal titolo e da una dettagliata sintesi in lingua italiana.
2. Nella preparazione della prova finale il laureando è seguito da un Tutor, il docente della disciplina scelta. L'argomento della relazione è concordato con il Tutor.
3. Lo studente può inoltrare la richiesta di assegnazione dell'argomento della prova finale, secondo le procedure rese note su ESSE3, dopo aver conseguito almeno 120 CFU previsti dal piano di studi ed il tempo minimo che deve decorrere tra richiesta e la presunta data della Seduta di Laurea è di sessanta giorni. Lo studente può essere ammesso alla valutazione della relazione se ha terminato tutti gli esami di profitto regolarmente verbalizzati entro venti giorni dalla data della Seduta di Laurea. Le procedure e tempi per la consegna dell'elaborato sono indicate su ESSE3.
4. L'elaborato è valutato da una Commissione composta da tre docenti, di cui uno è il tutor.

5. Il Presidente della Scuola, su proposta dei Direttori di Dipartimento, nomina ogni sei mesi le Commissioni di laurea, composte da tre docenti. Tutti i professori di ruolo e i ricercatori debbono far parte di una Commissione. Possono essere aggregati ad una Commissione di laurea i docenti a contratto. Ogni Commissione si riunisce mensilmente, qualora un componente della stessa risulti Tutor di uno o più candidati.
6. All'elaborato (prova finale), come valutazione, la Commissione può assegnare un massimo di 4 punti.
7. Il voto finale di laurea è la risultante del voto di base, sommato al punteggio attribuito alla qualità della relazione e al punteggio premiale attribuito allo studente. Le modalità di calcolo del voto di base e le premialità sono riportate nell'Allegato 4. Il punteggio massimo attribuibile complessivamente come somma della valutazione della prova finale e delle premialità è pari a 11 punti.
8. Allo studente che raggiunge come valutazione complessiva 110/110 può essere attribuita la lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.
9. La Seduta di Laurea (per la proclamazione del voto finale) si tiene ogni mese, ad eccezione di agosto. Il calendario di tali sedute è pubblicato sul sito della Scuola.

Art. 14 - Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti

1. Chi è in possesso dei requisiti necessari per iscriversi a un CdS, oppure sia già in possesso di un titolo di studio di livello universitario, può presentare richiesta di iscrizione a singoli insegnamenti fino al limite massimo di 36 CFU complessivi.

Art. 15 - Coordinatore, responsabili e rappresentanti

1. Il Coordinatore, i soggetti responsabili delle attività di assicurazione della qualità del Corso di Studio, i rappresentanti degli studenti nel Consiglio, i tutor, sono indicati nella scheda SUA-CdS e nel Manifesto degli studi.

Art. 16 – Ulteriori aspetti organizzativi e servizi offerti agli studenti

1. Le informazioni relative all'organizzazione dei servizi agli studenti di pertinenza del Consiglio di Corso di studi in Management delle Imprese Internazionali, unitamente alle informazioni sui compiti svolti e sui servizi offerti agli studenti dagli organi di Ateneo, quali: segreterie didattiche, aule, sale studio, laboratori e aule informatiche, biblioteche, servizi a studenti con disabilità, servizi di supporto agli studenti fuori corso, sito web del Corso di studio, portale studenti, piattaforme di e-learning, modalità di ricevimento studenti, internazionalizzazione, orientamento e tutorato (in ingresso, in itinere e in uscita), organizzazione dell'assicurazione della qualità, nonché i regolamenti relativi agli esami singoli sono consultabili nei documenti inclusi

nel sito web di Ateneo (Regolamento generale di Ateneo e Regolamento didattico di Ateneo) e presso i siti web di Ateneo e della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza.

Art. 17 - Ambito e termini di applicazione

1. Il presente Regolamento si applica a tutti gli immatricolati al CdS per l'a.a. 2021/2022.

Allegato 1 – Piano degli Studi (art. 6)

Piano degli Studi - curriculum “Junior manager”

L-18 – Management delle Imprese Internazionali					
ANNO	NUMERO ESAME	INSEGNAMENTO	SSD	TAF	CFU
1	1	Diritto privato	IUS/01	BASE	9
1	2	Economia aziendale	SECS-P/07	BASE	9
1	3	Diritto pubblico e dell’Unione europea	IUS/09	AFFINE	3
			IUS/14	CARATTERIZZANTE	6
1	4	Metodi di matematica applicata	SECS-S/06	BASE	9
1	5	Microeconomia	SECS-P/01	BASE	9
1		Abilità informatica	INF/01	ALTRE ATTIVITÀ	3
1		Abilità linguistica		ALTRE ATTIVITÀ	9
		<i>Abilità linguistica in lingua inglese</i>	L-LIN/12		
		<i>Abilità linguistica in lingua francese</i>	L-LIN/04		
2	6	Diritto commerciale	IUS/04	CARATTERIZZANTE	9
2	7	Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11	CARATTERIZZANTE	6
2	8	Economia internazionale	SECS-P/01	CARATTERIZZANTE	9
2	9	Statistica per l’impresa	SECS-S/03	CARATTERIZZANTE	12
2	10	Ragioneria generale	SECS-P/07	CARATTERIZZANTE	9
2	11	Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	CARATTERIZZANTE	9
2	12	Lingua		AFFINE	9
		<i>Lingua inglese</i>	L-LIN/12		
		<i>Lingua francese</i>	L-LIN/04		
3	13	Marketing internazionale	SECS-P/08	CARATTERIZZANTE	9
3	14	Ragioneria internazionale	SECS-P/07	CARATTERIZZANTE	6
3	15	Strategie competitive per le imprese agroalimentari	AGR/01	CARATTERIZZANTE	9
3	16	Politica economica	SECS-P/02	CARATTERIZZANTE	9
3	17	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>			
		Organizzazione delle aziende internazionali	SECS-P/10	AFFINE	9
		Diritto del commercio elettronico	IUS/01	AFFINE	
3	18	Un insegnamento a scelta			6
3	19	Un insegnamento a scelta			6
		Stage			3
		Prova finale			3

Il percorso formativo del CdS comporta l’acquisizione delle competenze disciplinari in ambito linguistico con riferimento all’acquisizione di due lingue moderne europee. Pertanto l’esame di “Abilità linguistica” del primo anno deve essere conseguito in una lingua diversa rispetto all’esame di “Lingua” del secondo anno.

Il Consiglio di CdS predispose una lista di esami opzionali consigliati, indicati ogni anno nell’offerta erogata. Gli studenti possono scegliere gli opzionali nella lista degli insegnamenti consigliati dal Consiglio di CdS o tra gli insegnamenti da 6 CFU presenti nell’offerta formativa dei corsi di laurea di primo livello dell’Ateneo, purché coerenti con gli obiettivi formativi del corso. Nel caso in cui l’insegnamento scelto non rientri tra gli opzionali consigliati, lo studente dovrà presentare domanda di approvazione alla Segreteria della Scuola e attendere l’approvazione del Consiglio della Scuola, sentito il Coordinatore del CdS.

Piano degli Studi - curriculum “Consulente per l’internazionalizzazione”

L-18 – Management delle Imprese Internazionali					
ANNO	NUMERO ESAME	INSEGNAMENTO	SSD	TAF	CFU
1	1	Diritto privato	IUS/01	BASE	9
1	2	Economia aziendale	SECS-P/07	BASE	9
1	3	Diritto pubblico e dell’Unione europea	IUS/09	AFFINE	3
			IUS/14	CARATTERIZZANTE	6
1	4	Metodi di matematica applicata	SECS-S/06	BASE	9
1	5	Microeconomia	SECS-P/01	BASE	9
1		Abilità informatica	INF/01	ALTRE ATTIVITÀ	3
1		Abilità linguistica		ALTRE ATTIVITÀ	9
		<i>Abilità linguistica in lingua inglese</i>	L-LIN/12		
		<i>Abilità linguistica in lingua francese</i>	L-LIN/04		
2	6	Diritto commerciale	IUS/04	CARATTERIZZANTE	9
2	7	Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11	CARATTERIZZANTE	6
2	8	Economia internazionale	SECS-P/01	CARATTERIZZANTE	9
2	9	Statistica per l’impresa	SECS-S/03	CARATTERIZZANTE	12
2	10	Ragioneria generale	SECS-P/07	CARATTERIZZANTE	9
2	11	Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	CARATTERIZZANTE	9
2	12	Lingua		AFFINE	9
		<i>Lingua inglese</i>	L-LIN/12		
		<i>Lingua francese</i>	L-LIN/04		
3	13	Economia e gestione delle imprese internazionali	SECS-P/08	CARATTERIZZANTE	9
3	14	Analisi di scenario	SECS-P/01	CARATTERIZZANTE	6
3	15	Internazionalizzazione delle imprese e multinazionali agroalimentari	AGR/01	CARATTERIZZANTE	9
3	16	Economia dell’integrazione regionale	SECS-P/06	CARATTERIZZANTE	9
3	17	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>			
		Geografia economico-politica	M-GGR/02	AFFINE	
		Innovazioni tecnologiche e nuove forme contrattuali	IUS/01	AFFINE	9
3	18	Un insegnamento a scelta			6
3	19	Un insegnamento a scelta			6
		Stage			3
		Prova finale			3

Il percorso formativo del CdS comporta l’acquisizione delle competenze disciplinari in ambito linguistico con riferimento all’acquisizione di due lingue moderne europee. Pertanto l’esame di “Abilità linguistica” del primo anno deve essere conseguito in una lingua diversa rispetto all’esame di “Lingua” del secondo anno.

Il Consiglio di CdS predispone una lista di esami opzionali consigliati, indicati ogni anno nell’offerta erogata. Gli studenti possono scegliere gli opzionali nella lista degli insegnamenti consigliati dal Consiglio di CdS o tra gli insegnamenti da 6 CFU presenti nell’offerta formativa dei corsi di laurea di primo livello dell’Ateneo, purché coerenti con gli obiettivi formativi del corso. Nel caso in cui l’insegnamento scelto non rientri tra gli opzionali consigliati, lo studente dovrà presentare domanda di approvazione alla Segreteria della Scuola e attendere l’approvazione del Consiglio della Scuola, sentito il Coordinatore del CdS.

Allegato 2 – Propedeuticità (art. 8)

Anno	Insegnamento	CFU	SSD	Propedeuticità richieste
II	Diritto commerciale	9	IUS/04	Diritto privato + Diritto pubblico e dell'Unione europea
II	Economia e gestione delle imprese	9	SECS-P/08	Economia aziendale
II	Statistica per l'impresa	12	SECS-S/03	Metodi di matematica applicata
II	Economia internazionale	9	SECS-P/01	Microeconomia
II	Economia degli intermediari finanziari	6	SECS-P/11	Economia aziendale
III	Organizzazione delle aziende internazionali	9	SECS-P/10	Microeconomia + Economia aziendale
III	Economia e gestione delle imprese internazionali	9	SECS-P/08	Microeconomia + Economia aziendale + Economia e gestione delle imprese
III	Marketing internazionale	9	SECS-P/08	Microeconomia + Economia aziendale + Economia e gestione delle imprese
III	Ragioneria internazionale	6	SECS-P/07	Ragioneria generale + Economia aziendale
III	Politica economica	9	SECS-P/02	Microeconomia
III	Diritto del commercio elettronico	9	IUS/01	Diritto privato
III	Analisi di scenario	6	SECS-P/01	Microeconomia
III	Economia dell'integrazione regionale	9	SECS-P/06	Microeconomia
III	Innovazioni tecnologiche e nuove forme contrattuali	9	IUS/01	Diritto privato

Allegato 3 – Piano degli Studi studenti non a tempo pieno (art. 9)

Piano degli Studi - curriculum “Junior manager”

L-18 – Management delle Imprese Internazionali					
ANNO	NUMERO ESAME	INSEGNAMENTO	SSD	TAF	CFU
1	1	Diritto privato	IUS/01	BASE	9
1	2	Economia aziendale	SECS-P/07	BASE	9
1	3	Diritto pubblico e dell’Unione europea	IUS/09	AFFINE	3
			IUS/14	CARATTERIZZANTE	6
1	4	Metodi di matematica applicata	SECS-S/06	BASE	9
1	5	Microeconomia	SECS-P/01	BASE	9
1		Abilità informatica	INF/01	ALTRE ATTIVITÀ	3
1		Abilità linguistica		ALTRE ATTIVITÀ	9
		<i>Abilità linguistica in lingua inglese</i>	L-LIN/12		
		<i>Abilità linguistica in lingua francese</i>	L-LIN/04		
2	6	Diritto commerciale	IUS/04	CARATTERIZZANTE	9
2	7	Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11	CARATTERIZZANTE	6
2	8	Economia internazionale	SECS-P/01	CARATTERIZZANTE	9
2	9	Statistica per l’impresa	SECS-S/03	CARATTERIZZANTE	12
2	10	Ragioneria generale	SECS-P/07	CARATTERIZZANTE	9
2	11	Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	CARATTERIZZANTE	9
2	12	Lingua		AFFINE	9
		<i>Lingua inglese</i>	L-LIN/12		
		<i>Lingua francese</i>	L-LIN/04		
3	13	Marketing internazionale	SECS-P/08	CARATTERIZZANTE	9
3	14	Ragioneria internazionale	SECS-P/07	CARATTERIZZANTE	6
3	15	Strategie competitive per le imprese agroalimentari	AGR/01	CARATTERIZZANTE	9
3	16	Politica economica	SECS-P/02	CARATTERIZZANTE	9
3	17	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>			
		Organizzazione delle aziende internazionali	SECS-P/10	AFFINE	9
		Diritto del commercio elettronico	IUS/01	AFFINE	
3	18	Un insegnamento a scelta			6
3	19	Un insegnamento a scelta			6
		Stage			3
		Prova finale			3

Piano degli Studi - curriculum “Consulente per l’internazionalizzazione”

L-18 – Management delle Imprese Internazionali					
ANNO	NUMERO ESAME	INSEGNAMENTO	SSD	TAF	CFU
1	1	Diritto privato	IUS/01	BASE	9
1	2	Economia aziendale	SECS-P/07	BASE	9
1	3	Diritto pubblico e dell’Unione europea	IUS/09	AFFINE	3
			IUS/14	CARATTERIZZANTE	6
1	4	Metodi di matematica applicata	SECS-S/06	BASE	9
1	5	Microeconomia	SECS-P/01	BASE	9
1		Abilità informatica	INF/01	ALTRE ATTIVITÀ	3
1		Abilità linguistica		ALTRE ATTIVITÀ	9
		<i>Abilità linguistica in lingua inglese</i>	L-LIN/12		
		<i>Abilità linguistica in lingua francese</i>	L-LIN/04		
2	6	Diritto commerciale	IUS/04	CARATTERIZZANTE	9
2	7	Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11	CARATTERIZZANTE	6
2	8	Economia internazionale	SECS-P/01	CARATTERIZZANTE	9
2	9	Statistica per l’impresa	SECS-S/03	CARATTERIZZANTE	12
2	10	Ragioneria generale	SECS-P/07	CARATTERIZZANTE	9
2	11	Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	CARATTERIZZANTE	9
2	12	Lingua		AFFINE	9
		<i>Lingua inglese</i>	L-LIN/12		
		<i>Lingua francese</i>	L-LIN/04		
3	13	Economia e gestione delle imprese internazionali	SECS-P/08	CARATTERIZZANTE	9
3	14	Analisi di scenario	SECS-P/01	CARATTERIZZANTE	6
3	15	Internazionalizzazione delle imprese e multinazionali agroalimentari	AGR/01	CARATTERIZZANTE	9
3	16	Economia dell’integrazione regionale	SECS-P/06	CARATTERIZZANTE	9
3	17	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>			
		Geografia economico-politica	M-GGR/02	AFFINE	
		Innovazioni tecnologiche e nuove forme contrattuali	IUS/01	AFFINE	9
3	18	Un insegnamento a scelta			6
3	19	Un insegnamento a scelta			6
		Stage			3
		Prova finale			3

Allegato 4 – Punteggi prova finale (art. 13)

Il voto di base è calcolato come media dei voti, espressa in centodecimi, riportati dallo studente nei singoli esami di profitto ponderata (e non aritmetica) per il numero di CFU di ogni insegnamento. Per il calcolo della media sono considerati tutti gli insegnamenti per i quali è prevista una valutazione in trentesimi. Inoltre ai fini del calcolo della media gli esami superati con lode vengono considerati pari a 30/30. Ai fini del calcolo della media non sono considerati gli esami sostenuti in sovrannumero. Per gli esami conseguiti all'estero con una scala di punteggio diversa da quella in trentesimi, il voto viene convertito in trentesimi sulla base di specifiche tabelle di conversione a seconda della nazione.

La Commissione può assegnare un punteggio da 0 a 4 punti, che si aggiunge al voto di partenza calcolato come media ponderata dei voti ottenuti nei singoli esami, cui vengono aggiunte delle premialità legate alla carriera, di seguito riportate. Il numero massimo di punti ottenibile dal candidato, incluse le premialità, è comunque pari a 11.

Il punteggio premiale da attribuire allo studente è così definito:

Premialità	Punti
Durata del percorso universitario	
- in corso	3
- un anno fuori corso	1
Partecipazione a ulteriori attività	
- 12 CFU maturati all'estero con il programma ERASMUS incluso i CFU maturati per stage curriculari svolti all'estero DA AGGIORNARE appena riceveremo le informazioni dalla Scuola Interdipartimentale in merito alla premialità per il solo svolgimento della prova finale all'estero	3
Qualità del percorso di studio	
- media superiore o uguale a 105	3
- media compresa tra 99 e 104	2
- media compresa tra 92 e 98	1
- tre o più esami con lode	1

La durata normale del corso di studio ai fini dell'attribuzione della relativa premialità può essere fittiziamente incrementata di 6 mesi nei casi previsti dalle LINEE GUIDA REGOLAMENTAZIONE PROVE FINALI E TESI DI LAUREA, LAUREA MAGISTRALE E LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO, disponibili sul sito di Ateneo nella sezione Statuto e Regolamenti/Didattica.

Le informazioni sulle procedure sono rese pubbliche sul sito esse3 di Ateneo.